

13 settembre 2019 15:11

L'irriverente adora le Olimpiadi, ma a Firenze esagerano... amore e odio

di [Vincenzo Donvito](#)



Qualcuno a cui non piacciono le Olimpiadi alzi la mano... E sempre qualcuno che non crede possa essere una ottima opportunità economica nel luogo dove si tengono.... Deserto di mani levate. È questo grossomodo che è accaduto e sta accadendo in un città del centro dell'Italia: Firenze, la capitale del Rinascimento... come l'irriverente si fregia quando gli chiedono "Where are you from?", e tutti fanno "Wow".

Ma in questi giorni aleggia un turbinio sui media locali (e non solo) di opinioni pro e pro la tenuta delle Olimpiadi nel 2032 a Firenze, sembra "in asse" con Bologna. Chissà incazzati quelli di Arezzo e Siena. Il Sindaco gliolato ha anche annunciato il via al comitato promotore. Dicevamo: tutti d'accordo... che se dici di non esserlo, tutti ti linciano. Ma – sui generis – il governatore della Toscana ha detto che queste sono cose che andrebbero meglio nella capitale dello Stato che non in periferia; mentre i Verdi – che non sono quelli tedeschi o francesi, per cui nessuno se li fila – hanno detto che ci sarebbero cose più realistiche a cui pensare. Il resto: il ginnasta pinco, la saltatrice pallo, il sovrintendente caio, il luminare sempronio, il giornalista di piazza vattelapesca, l'industriale di monculi di sotto, il bottegaio di via cincino, il verduraio dell'unto, il tuttista del tutto... insomma un coro di consensi, entusiasmi, apprezzamenti, "sarebbe un sogno", bla bla, oh dio qualcuno col dubbio ma non più di tanto chè altrimenti che fiorentini si sarebbe? Mancava solo di chiederlo ad un "vu' cumpra", ma in questi contesti nel panino da mordere manca sempre il companatico del "fotografo della realtà"... foss'anche di cronaca con gusto dell'ironia.

Insomma. Tutto serio. Preso sul serio. E paginate su paginate contorniate da paginate. Aspettiamo -che in genere hanno bisogno di tempo - le proiezioni economiche, sociali, culturali con tanti di grafici e slide di PowerPoint di un simile evento in questa città.

Amore e odio. Tipico di chi vive con amore e attenzione il proprio urbanesimo.

Questa è la provincia, anche se siamo nella "capital of the Renaissance", nella "capitale de la Renaissance".